

L'apertura di quest'anno è un gesto d'amore per la Liguria di Ponente. I bellissimi film di Paolo Saglietto, regista imperiese, conservati dalla Cineteca di Bologna e riscoperti dall'Università di Imperia, offrono allo spettatore uno spaccato poetico e storico, che abbraccia gli anni del neorealismo (dal 1950 al '66) e vanno al di là del semplice documentario. Anticipano il genere del docu-fiction, oggi diffusissimo in TV e si collocano come veri e propri corti. I titoli sono: "LE MASCHERE"; "IL MOLO"; "L'ATTESA"; "CINEMA ITALIANO IN PROVINCIA".

Poi si passa direttamente al 13 Novembre con il secondo appuntamento riservato al film "POLVERE" di Niccolò Bruna e Andrea Prendstraller. Un lavoro di intensità straordinaria, una paziente raccolta di immagini durata sei anni, fino all'ultima seduta del processo per le morti causate dall'amianto nella zona di Casale Monferrato. Fra l'altro, la sentenza sarà in arrivo proprio nel mese di novembre.

Il 4 dicembre si proietta "ROL" un film di Nicolò Bongiorno (figlio del "mitico" Mike). Un ampio ritratto del famoso veggente torinese, capace di trasmutare la materia, di vedere in luoghi lontani, di leggere il futuro degli uomini, di viaggiare nel tempo... Un tema delicato trattato con grande misura e ironia.

Per Doc in Borgo il nuovo anno arriverà l'8 Gennaio con il film "TANKOGRAD" di Boris B. Bertram. Un affascinante lavoro che mette insieme la bellezza della danza (Tankograd è il nome della compagnia), la vita dei suoi danzatori e la realtà urbana che li ospita, Chelyabinsk (Siberia), città dall'inquinamento spaventoso e persistente fin dall'esplosione della centrale nucleare della vicina Mayak (1958).

Il 5 Febbraio avremo il gradito ritorno di Davide Ferrario con il suo ultimo doc "PIAZZA GARIBALDI" (Festival del Cinema di Venezia 2011). E' un film sull'Italia di oggi per ricordare il 150° dell'unità.

Un segnale importante per dire che solo mantenendo la memoria si può guardare il presente e immaginare il futuro.

"ALMOST MARRIED" di Fatma Bucak e Sergio Fergnachino, il 4 Marzo. E' il film che racconta "a rovescio" il problema dell'atteggiamento razziale.. Una ragazza turca, vuole sposare un ragazzo italiano, ma deve tornare dal padre-boss per ottenere il "lasciapassare", superando pregiudizi e tradizioni.

Il 1° Aprile arriva nel mese della Pasqua e le tradizioni religiose si ripetono da secoli nel nostro paese. Così il lavoro dei volontari nelle situazioni più delicate. "RITO E SANGUE" e "CITTADELLA COTTOLENGO" di Teo De Luigi mostrano il sud, con i suoi gesti di devozione estrema, e il nord, dove, nell'Istituzione torinese, emerge il bisogno di essere vicini alle persone che una volta venivano escluse dalla società.

"LA STAGIONE DELL'AMORE" di Lorenzo Scurati sarà il film del 6 Maggio, dove vedremo lo scrittore Antonio Scurati attraversare il Paese con ogni mezzo per raccogliere i commenti dei giovani sull'amore. Piazze, spiagge, università, luoghi di lavoro, parrocchie, sono visitate senza pudori, sull'onda di una famosa inchiesta di Pasolini degli anni '60.

Chiuderà la stagione "GIALLO A MILANO" di Sergio Basso, il 3 Giugno 2012. Il tema dell'integrazione è trattato in maniera originale: dopo l'uccisione di un immigrato cinese in una delle comunità più popolose di Milano, il regista racconta la possibile analisi del fenomeno attraverso un'indagine umana e una scrittura "giallista". I documentari si sa, esprimono "fatti", "storie" e "racconti", uscendo dalla fiction e dalla tv, mostrandoci il più possibile ciò che provano i singoli autori nelle loro avventure: attrazione fatale e pazienza, coinvolgimento e stress, provocazione e disponibilità. [Come dire, DOC in Borgo continua](#)"